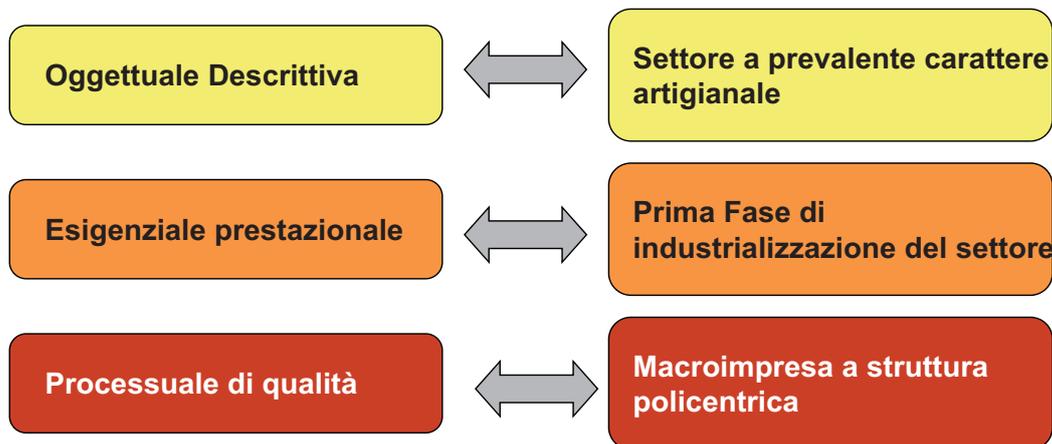


Evoluzione della Normativa Tecnica

L'evoluzione della Normativa Tecnica accompagna l'evoluzine del settore delle costruzioni e dell'organizzazione delle strutture imprenditoriali, dalla scala organizzativa artigianale a quella industrializzata



Normativa sulla qualità

UNI EN ISO 9000-1:1994

Norme di gestione per la qualità e di assicurazione della qualità. Guida per la scelta e l'utilizzazione.

UNI EN ISO 9001:1994

Sistemi qualità. Modello per l'assicurazione della qualità nella progettazione, sviluppo, fabbricazione, installazione ed assistenza.

UNI EN ISO 9002:1994

Sistemi qualità. Modello per l'assicurazione della qualità nella fabbricazione, installazione ed assistenza.

UNI EN ISO 9003:1994

Sistemi qualità. Modello per l'assicurazione della qualità nelle prove, controlli e collaudi finali.

UNI ISO 9004-4:1995

Gestione per la qualità ed elementi del sistema qualità. Guida per il miglioramento della qualità.

2000

UNI EN ISO 9000:2000

Sistemi di gestione per la qualità - Fondamenti e terminologia.

UNI EN ISO 9001:2000

Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti.

UNI EN ISO 9004:2000

Sistemi di gestione per la qualità - Linee guida per il miglioramento delle prestazioni.

Normativa sul processo edilizio

D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 - Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE e 99/92/CE, 2001/45/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro

LEGGE 11 FEBBRAIO 1994 N. 109

Legge quadro in materia di lavori pubblici

D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494

Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili

D.P.R. 21 DICEMBRE 1999 N. 554

REGOLAMENTO D'ATTUAZIONE DELLA LEGGE QUADRO IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI 11 febbraio 1994 n. 109, e s.m.i.

D.P.R. 25 GENNAIO 2000 N. 34

Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 8 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni.

D.M. 19 APRILE 2000, N.145

Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni.

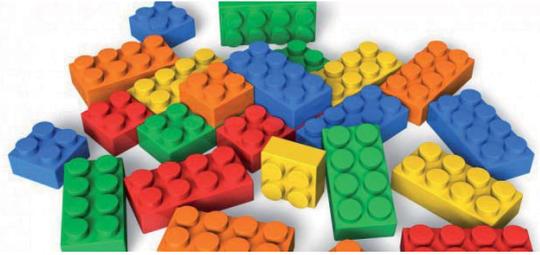
DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N. 163

Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE

SOLUZIONE TECNICA E SOLUZIONE CONFORME

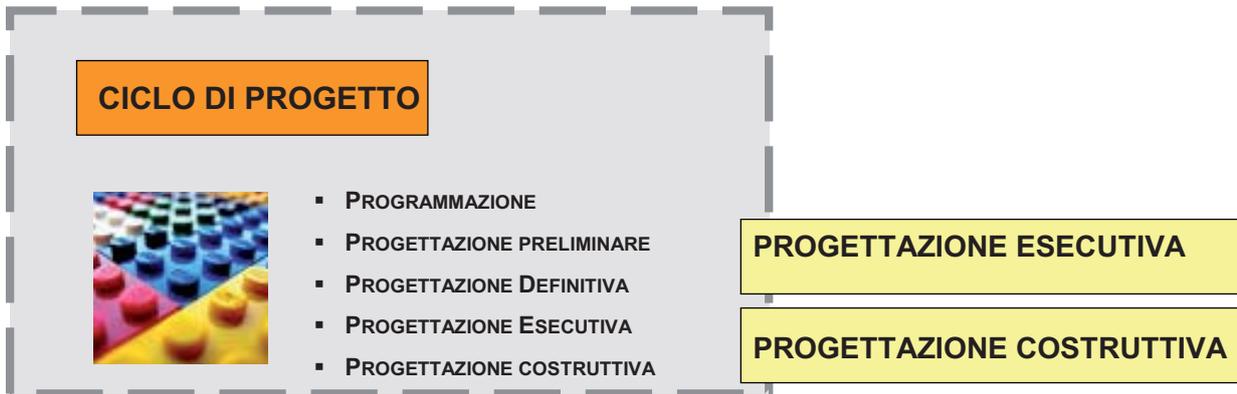
Esiste un rapporto tra

- ORGANIZZAZIONE E RAPPRESENTAZIONE FUNZIONALE DELL'ORGANISMO EDILIZIO
- ORGANIZZAZIONE E RAPPRESENTAZIONE FUNZIONALE DELL'ELEMENTO TECNICO



la **PROGETTAZIONE TECNOLOGICA** dell'organismo edilizio ha il compito di stabilire in modo univoco ed inequivocabile questo rapporto.

Nel "ciclo di progetto" le fasi in cui si definiscono i rapporti funzionali, costruttivi e tecnologici sono:



OBIETTIVO dell'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

La Qualità del Prodotto Edilizio

QUALITÀ TECNOLOGICA | QUALITÀ AMBIENTALE
QUALITÀ TECNICA

QUALITÀ MORFOLOGICA

I caratteri fondamentali della Qualità

- Qualità È UNA CATEGORIA Relativa, MAI ASSOLUTA
- La QUALITÀ è una caratteristica di RELAZIONE di un prodotto e di un processo, non è una sua caratteristica INTRINSECA
- Una valutazione in termini di QUALITÀ presuppone una COMPARAZIONE, un'UNITÀ DI MISURA.

QUALITÀ EDILIZIA

Insieme delle proprietà e delle caratteristiche dell'organismo edilizio o di sue parti che conferiscono ad essi la capacità di soddisfare, attraverso prestazioni, esigenze espresse o implicite.

La qualità edilizia viene normalmente articolata in:

- a) qualità funzionale spaziale;
- b) qualità ambientale;
- c) qualità tecnologica;
- d) qualità tecnica;
- e) qualità operativa;
- f) qualità utile;
- g) qualità manutentiva.



la QUALITÀ è una categoria MISURABILE

La **QUALITÀ** è una categoria “economica”

come la **PROGETTAZIONE** e la **GESTIONE** è legata al valore del prodotto con cui è messa in relazione
alla **PROGETTAZIONE** è riconducibile un’economia dello **SPAZIO**
alla **GESTIONE** è riconducibile un’economia del **TEMPO**

La **QUALITÀ** è la misura di questa **ECONOMIA**

Qualità – Innovazione – Progettualità

Architettura

L’**INNOVAZIONE** è il risultato di una **CREATIVITÀ NORMATA**

E si esprime a vari livelli:

- nella scelta di nuovi **MATERIALI**
- di nuove soluzioni **TECNICHE**
- di nuove soluzioni **PROGETTUALI**

è un atto creativo guidato da una profonda **CONOSCENZA** dei materiali, delle tecniche e delle tecnologie

L’innovazione è sempre la **COMPOSIZIONE**

di fattori:

socio-culturali - tecnologici - ambientali

controllati e concorrenti alla realizzazione di un obiettivo

L’**INNOVAZIONE** può essere “fortunosa”,
ma mai **CASUALE**.

In questo caso alla base vi è sempre un fenomeno di **TRASFERIMENTO** di

CONOSCENZE, COMPONENTI e **PROCESSI**

da un altro settore produttivo o da un altro ambiente culturale.

INNOVAZIONE Tecnologica DEL SETTORE EDILIZIO

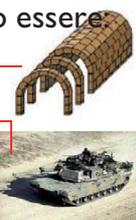
Innovare significa:

- creare ex-novo
- migliorare
- trasferire di settore



Le innovazioni possono essere

- fondamentali
- adattive
- funzionali
- reattive
- strategiche o competitive



INNOVAZIONE

- **NUOVO ED IMMANENTE**
- **ALTERARE L’ORDINE DELLE COSE STABILITE PER FARE COSE NUOVE**

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

- **INNOVARE NELLA GESTIONE DELLE TECNICHE**



INNOVAZIONE TECNOLOGICA

- COMPLESSITÀ
- CONOSCENZA
- SPECIALIZZAZIONE
- TRASFERIMENTO
- LEGGEREZZA
- INTEGRABILITÀ
- FLESSIBILITÀ
- QUALITÀ

- **Processi**
- **Prodotti**

La RICERCA APPLICATA in ARCHITETTURA è una ricerca in gran parte **PARASSITA**.

Gode e approfitta consapevolmente dei risultati e delle metodologie sperimentate in altri settori scientifici

Elementi Tecnici, Materiali e Componenti “nuovi” non sono sufficienti ad individuare una soluzione progettuale innovativa.

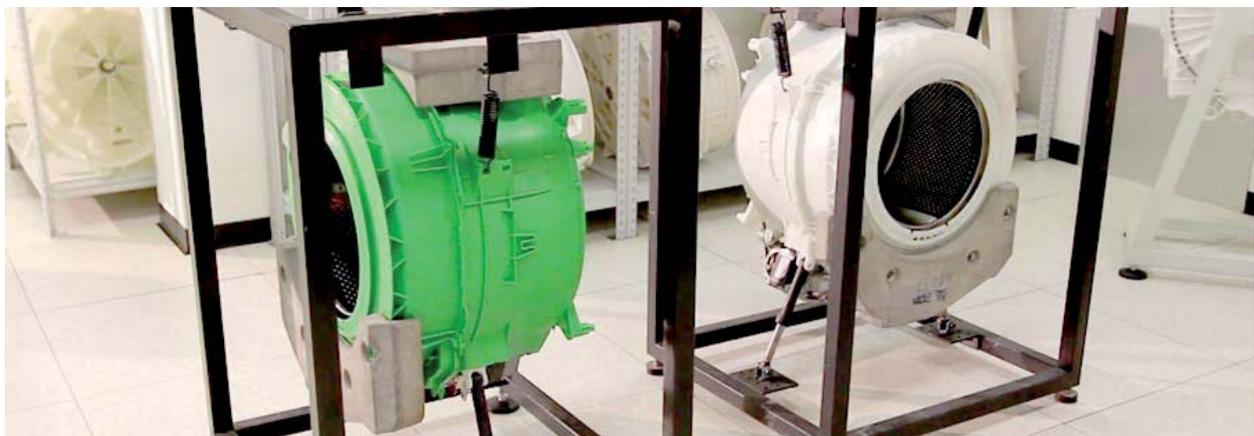
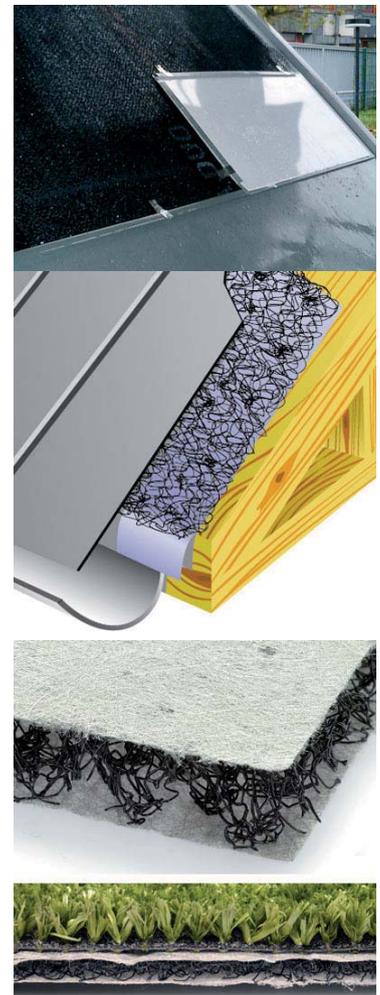
Questa soluzione deve essere **FINALIZZATA - UTILE**

La progettazione della convivenza tra Materiali e Componenti in una soluzione progettuale definita determina la **compiutezza** di un’innovazione

Ovvero:

ASSEMBLAGGIO COMPATIBILE tra elementi semplici molto specializzati rispondente adeguatamente ad un **SISTEMA DI REQUISITI** specifici determina la funzionalità della soluzione progettuale in termini di rispondenza a **Requisiti**:

- **Ambientali**
- **Tecnologici**
- **Morfologici**



Il **LIVELLO DI RISPONDEZZA** al sistema di requisiti specifici di una soluzione progettuale, ovvero

Il **LIVELLO DI PRESTAZIONE** offerto da “quella” soluzione progettuale ne determina la **QUALITÀ**, ovvero

norma UNI EN ISO 8402
UNI EN ISO 9000

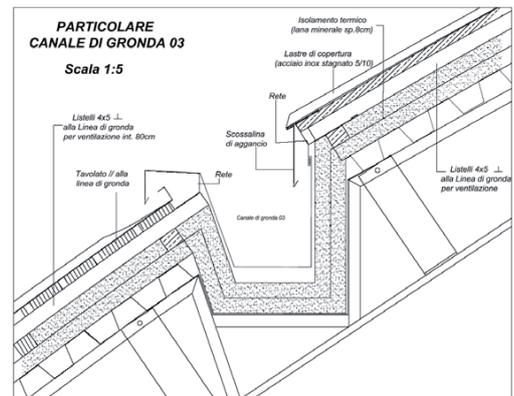
“l’insieme delle proprietà e delle caratteristiche di un prodotto o di un servizio che ne definiscono l’attitudine a soddisfare dei bisogni espressi o impliciti”

quindi:

Una soluzione progettuale **FUNZIONA** quando risponde alla necessità, al bisogno, alla domanda che l’ha generata, in termini di **conformità**, in particolare di

CONFORMITÀ TECNOLOGICA

Rispondenza di un elemento tecnologico alle specificazioni di prestazione tecnologiche.



Qualità – Innovazione – Progettualità

La qualità non è una caratteristica oggettiva, non è la caratteristica *qualificante* di un prodotto, quanto piuttosto lo è la sua rispondenza all’espressione di un bisogno. Quando si parla della qualità di un progetto architettonico o urbano, si deve parlare del suo *livello di qualità*, del livello di rispondenza al bisogno che lo ha generato.

È possibile riconoscere almeno due livelli di qualità di un progetto:

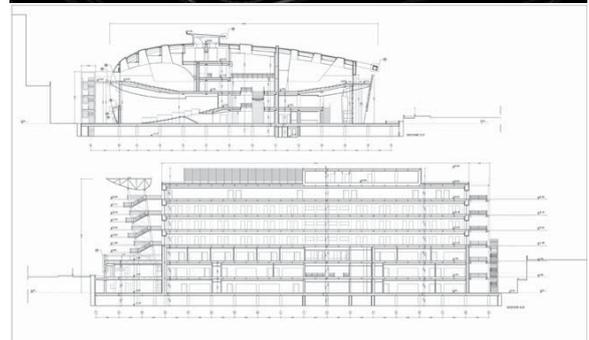
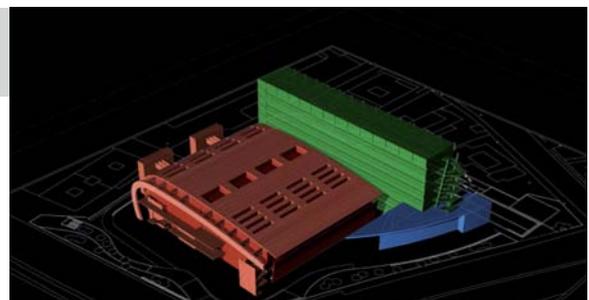
- la qualità di definizione
- la qualità di realizzazione.

Prendendo in considerazione la questione della *qualità della definizione* di un progetto, la nostra attenzione si rivolge ai doveri del committente,

Se si parla della sua *qualità di realizzazione*, si guarda alla competenza del committente ed ai doveri dell’*équipe* di progettazione che concepisce materialmente il progetto e che ha la responsabilità ultima della sua realizzazione.

“QUALITÀ DEL PROGETTO: insieme delle caratteristiche di un intervento edilizio che ne determinano LA CAPACITÀ DI SODDISFARE ESIGENZE espresse o implicite contenute nel programma d’intervento”

UNI 10722-1 - Edilizia – Qualificazione e controllo del progetto edilizio di nuove costruzioni – Criteri generali e terminologia, punto 3.16

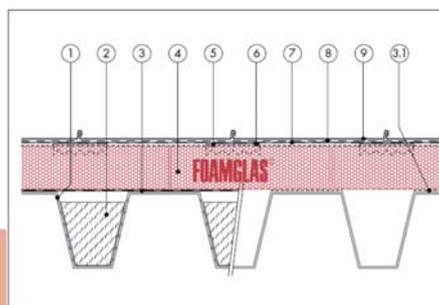
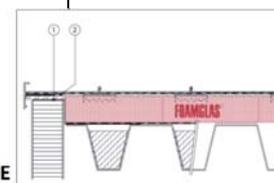
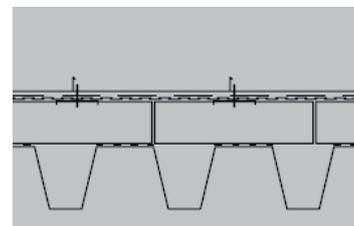


La distinzione logica operata tra i livelli di qualità di un progetto corrisponde anche ad una distinzione operativa tra le attività centrali del ciclo di vita di un progetto:

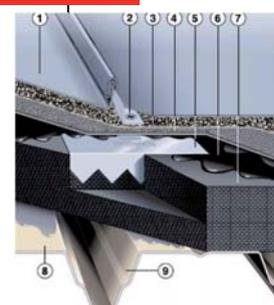
la **GESTIONE** e la **PROGETTAZIONE**.

Cosa determina la **qualità** di una **SOLUZIONI PROGETTUALE INNOVATIVA** ?

- Rispondenza alla **FUNZIONE** per cui è stata pensata, quindi:
 - ad uno **SCHEMA FUNZIONALE**
- Gli elementi semplici che la compongono devono essere messi in grado di funzionare secondo il loro grado di specializzazione secondo una **SEQUENZA ORDINATA** in base A
 - ad uno **SCHEMA CONFORME**
- La rispondenza alla richiesta di **PRESTAZIONI TECNOLOGICHE** codificate attraverso lo schema conforme, espressa attraverso la soluzione tecnologica finale
 - ad uno **SCHEMA TECNOLOGICO**



- Costruzione:**
1. Copertura metallica
 2. Strato di separazione secondo indicazione fornitrice della copertura metallica e secondo esigenze acustiche
 3. Manto bituminoso monostrato soldato in pieno aderenza.
 4. Placca di fissaggio PC incollato (lamiera dentata)
 5. Strato di bitume - 2.5 kg/m²
 6. FOAMGLAS® T4 WDS incollato per immersione con bitume caldo - 2-3 kg/m² con foglie sigillate e riempite di bitume
 3. Pulizia e sgrassaggio delle lamiere. Per le lamiere acustiche manto bituminoso auto-collante con giunti saldati sul cordiglione di colmo della lamiera
 2. Elemento in materiale isolante fibroso oppure elemento taglia fuoco in FOAMGLAS®
 1. Lamiera profilata / lamiera acustica
- Oppure
- 3.1 Pulizia e sgrassaggio delle lamiere. Per lamiere profilate chiuse imprimitura con lacco bituminoso a base di solventi.



Tetto compatto con copertura metallica su supporto in lamiera profilata e lamiera acustica

La matrice della soluzione tecnologica finale è quindi:

SOLUZIONE TECNICA CONFORME

SOLUZIONE:

- **RISULTATO** concreto ottenuto risolvendo un dato problema
- il **PROCEDIMENTO** con cui si è possibile ottenere un dato risultato
- concetto di **SEPARAZIONE**, di divisione, quindi di risposta in un certo senso parzializzata, o comunque di un processo in cui si interviene dividendo, **separando per parti componenti l'oggetto dell'analisi**.

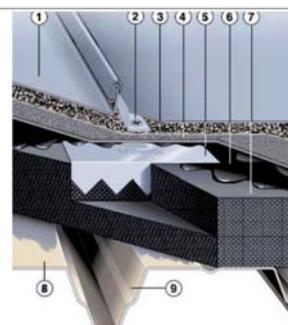
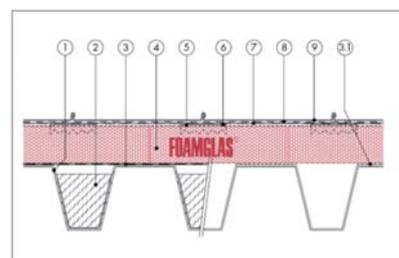
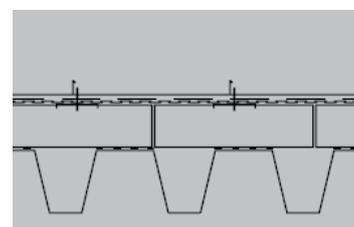
TECNICA:

“complesso di norme che regolano l'esecuzione pratica e strumentale di un'arte, di una scienza, di una attività professionale”

“insieme di attività pratiche basate su norme acquisite empiricamente, o sulla tradizione, o sull'applicazione di conoscenza specifiche, che sono state proprie di una data situazione sociale e produttiva, di una data epoca, di una data zona geografica”

CONFORME:

Simile per forma, indole, caratteristiche
Che corrisponde, che si accorda con qualcosa



la **SOLUZIONE TECNICA CONFORME - STC** è la matrice di tutti i possibili esecutivi, ovvero di tutte le possibili soluzioni tecnologiche e realizzative

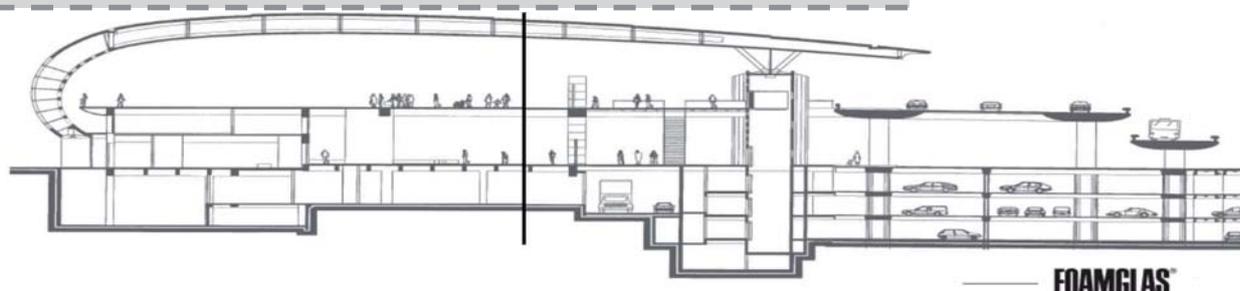
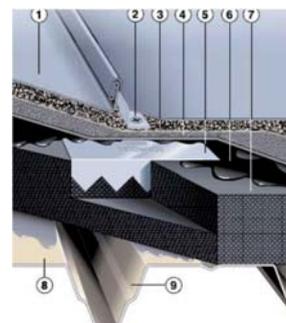
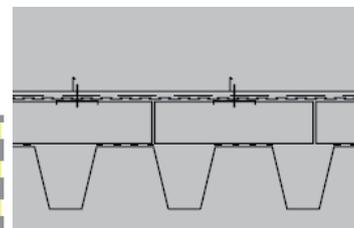
▪ la definizione di una **STC** è un'operazione creativa, progettuale di carattere **NORMATIVO**.

▪ La definizione del sistema delle STC che caratterizzano un progetto rappresenta il momento della codifica della **NORMATIVA TECNICA INTERNA** specifica di quel progetto

▪ La **STC** è uno strumento di **DISCIPLINA PRESTAZIONALE** delle scelte tecnologiche e costruttive

▪ La **STC** è alla base della definizione dei **CAPITOLATI TECNICI PRESTAZIONALI** di un progetto.

la **SOLUZIONE TECNICA CONFORME** è uno strumento **Progettuale e Normativo**



Legge 11 febbraio 1994, n. 109 La legge quadro in materia di lavori pubblici

Art. 16. (Attività di progettazione)

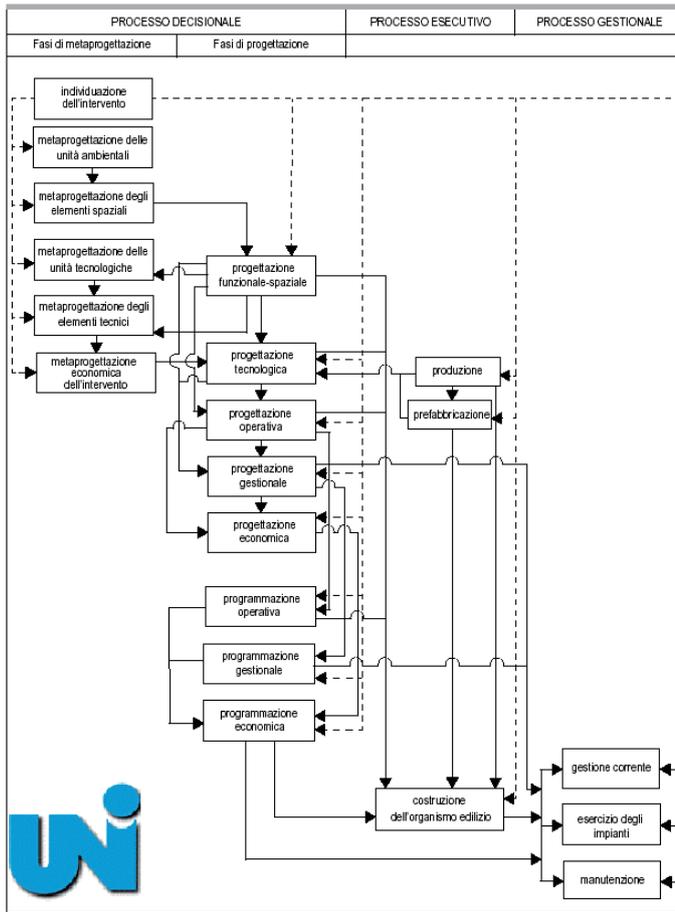
1. La progettazione si articola, nel rispetto dei vincoli esistenti, preventivamente accertati, e dei limiti di spesa prestabiliti, secondo **TRE LIVELLI DI SUCCESSIVI APPROFONDIMENTI TECNICI**, in:

- **PRELIMINARE**
- **DEFINITIVA**
- **ESECUTIVA**

in modo di assicurare:

- a) la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;
- b) la conformità alle norme ambientali e urbanistiche;
- c) il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario;

2. Le prescrizioni relative agli elaborati descrittivi e grafici contenute nei commi 3, 4 e 5 sono di norma necessarie per ritenere i progetti adeguatamente sviluppati. Il responsabile del procedimento della fase di progettazione qualora, in rapporto alla specifica tipologia ed alla dimensione dei lavori da progettare, ritenga le prescrizioni di cui al comma 4 e 5 insufficienti o eccessive, provvede a integrarle ovvero a modificarle.

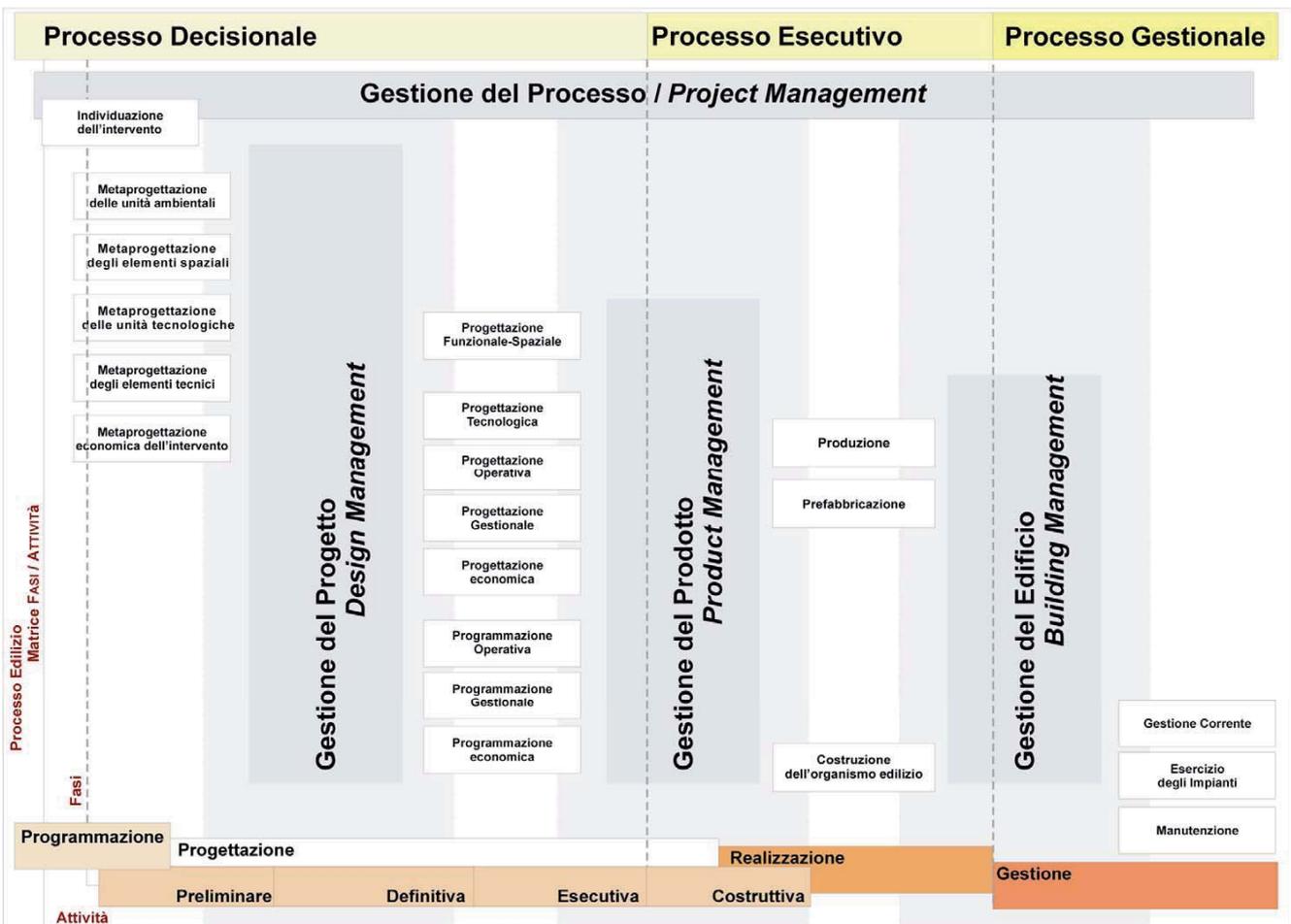


La tradizionale descrizione riportata dalla storica norma Uni 7867 e le sue successive evoluzioni il processo può essere rappresentato come una "sequenza organizzata di fasi operative che portano dal rilevamento di esigenze al loro soddisfacimento in termini di produzione edilizia".

Il processo edilizio contemporaneo si sta sempre più allontanando da questa rappresentazione, in cui vengono schiacciate tutte le sinergie diacroniche e sincroniche che si sviluppano tra i differenti attori ed azioni del processo in molte realtà operative ed in molti modelli innovativi di processo

La Uni 10723, sembra proporre come centro del processo di produzione, non più l'oggetto edilizio, bensì il progetto; il progetto, l'attività di progettazione è l'oggetto del processo non più una delle sue fasi.

La prima propone un modello che ha al suo centro il prodotto, la seconda il progetto, quella proposta in questa sezione l'attore di processo.



Art. 93. Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori (art. 16, legge n. 109/1994)

1. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, nel rispetto dei vincoli esistenti, preventivamente accertati, laddove possibile fin dal documento preliminare, e dei limiti di spesa prestabiliti, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in **preliminare, definitiva ed esecutiva**, in modo da assicurare:

- a) **la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;**
- b) **la conformità alle norme ambientali e urbanistiche;**
- c) **il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario.**

2. Le prescrizioni relative agli elaborati descrittivi e grafici contenute nei commi 3, 4 e 5 sono di norma necessarie per ritenere i progetti adeguatamente sviluppati. Il responsabile del procedimento nella fase di progettazione qualora, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, ritenga le prescrizioni di cui ai commi 3, 4 e 5 insufficienti o eccessive, provvede a integrarle ovvero a modificarle.

3. Il **progetto preliminare** definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire e consiste in una relazione illustrativa delle ragioni della scelta della soluzione prospettata in base alla valutazione delle eventuali soluzioni possibili, (...) nonché in schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali,

4. Il **progetto definitivo** individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare e contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni. (...)

5. Il **progetto esecutivo**, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare e il relativo costo previsto e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.(...)

Articolazione dell'attività di progettazione

3. Il **PROGETTO PRELIMINARE** definisce:

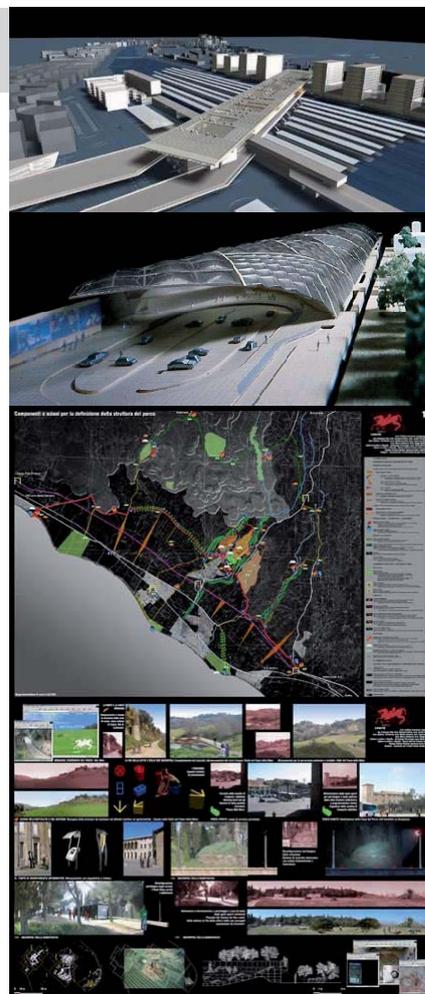
le **caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori**, il **quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire**

e consiste in:

- una **RELAZIONE ILLUSTRATIVA** delle ragioni della scelta della soluzione prospettata in base alla valutazione delle eventuali soluzioni possibili, anche con riferimento ai profili ambientali e all'utilizzo dei materiali provenienti dalle attività di riuso e riciclaggio, della sua fattibilità amministrativa e tecnica, accertata attraverso le indispensabili indagini di prima approssimazione, dei costi, da determinare in relazione ai benefici previsti,

nonché in:

- **SCHEMI GRAFICI** per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare; il progetto preliminare dovrà inoltre consentire l'avvio della procedura espropriativa.

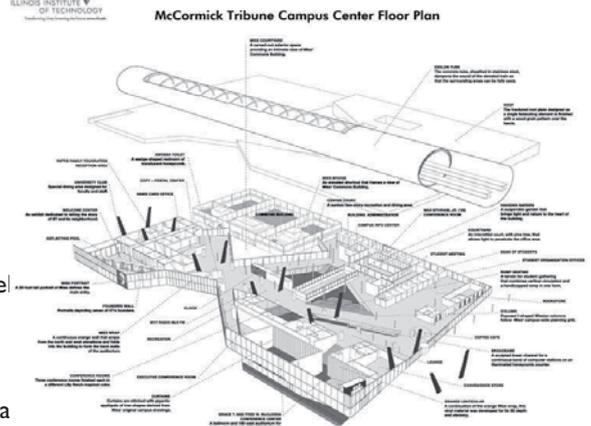


Articolazione dell'attività di progettazione

4. Il **PROGETTO DEFINITIVO** individua compiutamente: i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabilite nel progetto preliminare e contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni.

Esso consiste in:

- una **RELAZIONE DESCRITTIVA** dei criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento delle opere sul territorio;
- nello **STUDIO DI IMPATTO ambientale** ove previsto
- **DISEGNI GENERALI** nelle opportune scale descrittivi delle principali caratteristiche delle opere, delle superfici e dei volumi da realizzare, compresi quelli per l'individuazione del tipo di fondazione;
- negli **STUDI ED INDAGINI PRELIMINARI** occorrenti con riguardo alla natura ed alle caratteristiche dell'opera;
- nei **CALCOLI PRELIMINARI** delle **STRUTTURE** e degli **IMPIANTI** in una disciplina descrittiva degli elementi prestazionali, tecnici ed economici previsti in progetto nonché in computo metrico estimativo.
- Gli studi e le indagini occorrenti quali quelli di tipo geognostico, idrologico, sismico, agronomico, biologico, chimico, i rilievi ed i sondaggi, sono condotti fino ad un livello tale da consentire i calcoli preliminari delle strutture e degli impianti e lo sviluppo del computo metrico estimativo.



Articolazione dell'attività di progettazione

5. Il **PROGETTO ESECUTIVO**,

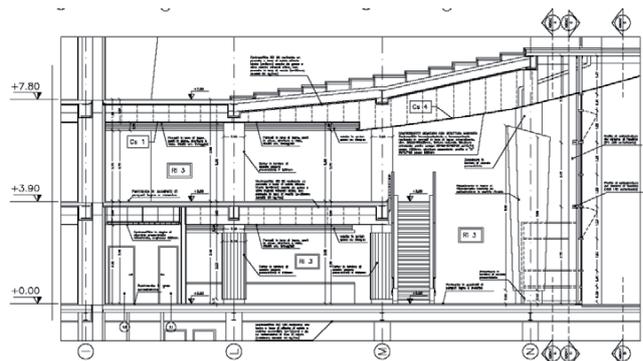
redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed il relativo costo previsto e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

In particolare il progetto è costituito dall'insieme

- delle **RELAZIONI**, dei calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti
- degli **ELABORATI GRAFICI** nelle scale adeguate, compresi gli eventuali particolari costruttivi,
- dal **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**, prestazionale o descrittivo,
- dal **COMPUTO METRICO-ESTIMATIVO** e dall'**ELENCO DEI PREZZI UNITARI**.

Esso è redatto sulla base degli studi e delle indagini compiuti nelle fasi precedenti e degli eventuali ulteriori studi ed indagini, di dettaglio o di verifica delle ipotesi progettuali, che risultino necessari sulla base di rilievi planoaltimetrici, di misurazioni e picchettazioni di rilievi della rete dei servizi del sottosuolo.

Il progetto esecutivo deve essere altresì corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti da redigersi nei termini, con le modalità, i contenuti, i tempi e la gradualità stabiliti dal regolamento di cui all'[articolo 3](#).



Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554
Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici
 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m.i.

Sezione quarta: Progetto esecutivo

Art. 35 (Documenti componenti il progetto esecutivo)

1. Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare.

Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisionali.

Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate in sede di rilascio della concessione edilizia o di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale ovvero il provvedimento di esclusione delle procedure, ove previsti. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piani di sicurezza e di coordinamento;

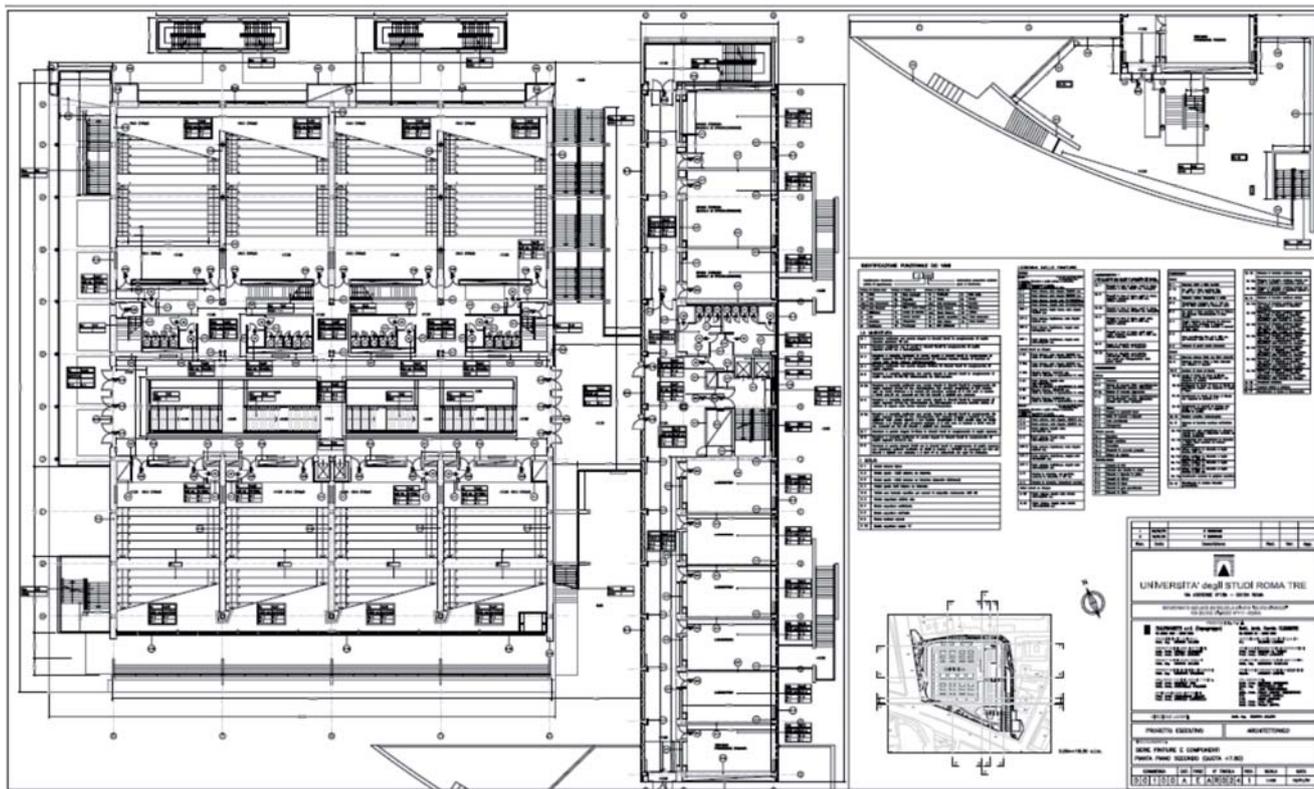
- g) computo metrico estimativo definitivo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- l) quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro;
- m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto

Gli elaborati del progetto

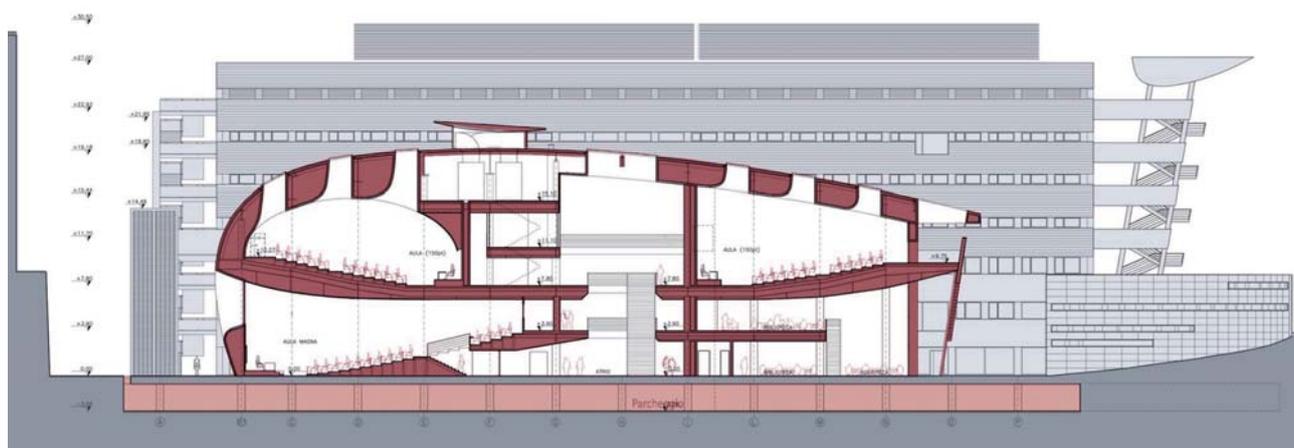
Codifica	Titolo elaborato	Scala	File	16 mm	Rev.	Data
Architettura						
AEAR001	PLANIMETRIA DELLE SISTEMAZIONI ESTERNE - PARTE A	1:200	AR001	28/10/00	0	19/10/01
AEAR002	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE B	1:100	AR002	28/10/00	0	19/10/01
AEAR003	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE C	1:100	AR003	28/10/00	0	19/10/01
AEAR004	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE D	1:100	AR004	28/10/00	0	19/10/01
AEAR005	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE E	1:100	AR005	28/10/00	0	19/10/01
AEAR006	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE F	1:100	AR006	28/10/00	0	19/10/01
AEAR007	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE G	1:100	AR007	28/10/00	0	19/10/01
AEAR008	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE H	1:100	AR008	28/10/00	0	19/10/01
AEAR009	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE I	1:100	AR009	28/10/00	0	19/10/01
AEAR010	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE J	1:100	AR010	28/10/00	0	19/10/01
AEAR011	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE K	1:100	AR011	28/10/00	0	19/10/01
AEAR012	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE L	1:100	AR012	28/10/00	0	19/10/01
AEAR013	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE M	1:100	AR013	28/10/00	0	19/10/01
AEAR014	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE N	1:100	AR014	28/10/00	0	19/10/01
AEAR015	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE O	1:100	AR015	28/10/00	0	19/10/01
AEAR016	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE P	1:100	AR016	28/10/00	0	19/10/01
AEAR017	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE Q	1:100	AR017	28/10/00	0	19/10/01
AEAR018	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE R	1:100	AR018	28/10/00	0	19/10/01
AEAR019	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE S	1:100	AR019	28/10/00	0	19/10/01
AEAR020	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE T	1:100	AR020	28/10/00	0	19/10/01
AEAR021	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE U	1:100	AR021	28/10/00	0	19/10/01
AEAR022	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE V	1:100	AR022	28/10/00	0	19/10/01
AEAR023	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE W	1:100	AR023	28/10/00	0	19/10/01
AEAR024	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE X	1:100	AR024	28/10/00	0	19/10/01
AEAR025	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE Y	1:100	AR025	28/10/00	0	19/10/01
AEAR026	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE Z	1:100	AR026	28/10/00	0	19/10/01
AEAR027	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AA	1:100	AR027	28/10/00	0	19/10/01
AEAR028	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AB	1:100	AR028	28/10/00	0	19/10/01
AEAR029	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AC	1:100	AR029	28/10/00	0	19/10/01
AEAR030	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AD	1:100	AR030	28/10/00	0	19/10/01
AEAR031	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AE	1:100	AR031	28/10/00	0	19/10/01
AEAR032	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AF	1:100	AR032	28/10/00	0	19/10/01
AEAR033	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AG	1:100	AR033	28/10/00	0	19/10/01
AEAR034	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AH	1:100	AR034	28/10/00	0	19/10/01
AEAR035	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AI	1:100	AR035	28/10/00	0	19/10/01
AEAR036	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AJ	1:100	AR036	28/10/00	0	19/10/01
AEAR037	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AK	1:100	AR037	28/10/00	0	19/10/01
AEAR038	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AL	1:100	AR038	28/10/00	0	19/10/01
AEAR039	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AM	1:100	AR039	28/10/00	0	19/10/01
AEAR040	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AN	1:100	AR040	28/10/00	0	19/10/01
AEAR041	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AO	1:100	AR041	28/10/00	0	19/10/01
AEAR042	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AP	1:100	AR042	28/10/00	0	19/10/01
AEAR043	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AQ	1:100	AR043	28/10/00	0	19/10/01
AEAR044	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AR	1:100	AR044	28/10/00	0	19/10/01
AEAR045	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AS	1:100	AR045	28/10/00	0	19/10/01
AEAR046	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AT	1:100	AR046	28/10/00	0	19/10/01
AEAR047	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AU	1:100	AR047	28/10/00	0	19/10/01
AEAR048	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AV	1:100	AR048	28/10/00	0	19/10/01
AEAR049	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AW	1:100	AR049	28/10/00	0	19/10/01
AEAR050	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AX	1:100	AR050	28/10/00	0	19/10/01
AEAR051	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AY	1:100	AR051	28/10/00	0	19/10/01
AEAR052	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE AZ	1:100	AR052	28/10/00	0	19/10/01
AEAR053	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BA	1:100	AR053	28/10/00	0	19/10/01
AEAR054	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BB	1:100	AR054	28/10/00	0	19/10/01
AEAR055	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BC	1:100	AR055	28/10/00	0	19/10/01
AEAR056	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BD	1:100	AR056	28/10/00	0	19/10/01
AEAR057	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BE	1:100	AR057	28/10/00	0	19/10/01
AEAR058	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BF	1:100	AR058	28/10/00	0	19/10/01
AEAR059	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BG	1:100	AR059	28/10/00	0	19/10/01
AEAR060	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BH	1:100	AR060	28/10/00	0	19/10/01
AEAR061	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BI	1:100	AR061	28/10/00	0	19/10/01
AEAR062	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BJ	1:100	AR062	28/10/00	0	19/10/01
AEAR063	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BK	1:100	AR063	28/10/00	0	19/10/01
AEAR064	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BL	1:100	AR064	28/10/00	0	19/10/01
AEAR065	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BM	1:100	AR065	28/10/00	0	19/10/01
AEAR066	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BN	1:100	AR066	28/10/00	0	19/10/01
AEAR067	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BO	1:100	AR067	28/10/00	0	19/10/01
AEAR068	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BP	1:100	AR068	28/10/00	0	19/10/01
AEAR069	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BQ	1:100	AR069	28/10/00	0	19/10/01
AEAR070	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BR	1:100	AR070	28/10/00	0	19/10/01
AEAR071	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BS	1:100	AR071	28/10/00	0	19/10/01
AEAR072	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BT	1:100	AR072	28/10/00	0	19/10/01
AEAR073	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BU	1:100	AR073	28/10/00	0	19/10/01
AEAR074	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR074	28/10/00	0	19/10/01
AEAR075	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR075	28/10/00	0	19/10/01
AEAR076	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR076	28/10/00	0	19/10/01
AEAR077	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR077	28/10/00	0	19/10/01
AEAR078	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR078	28/10/00	0	19/10/01
AEAR079	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR079	28/10/00	0	19/10/01
AEAR080	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR080	28/10/00	0	19/10/01
AEAR081	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR081	28/10/00	0	19/10/01
AEAR082	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR082	28/10/00	0	19/10/01
AEAR083	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR083	28/10/00	0	19/10/01
AEAR084	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR084	28/10/00	0	19/10/01
AEAR085	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR085	28/10/00	0	19/10/01
AEAR086	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR086	28/10/00	0	19/10/01
AEAR087	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR087	28/10/00	0	19/10/01
AEAR088	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR088	28/10/00	0	19/10/01
AEAR089	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR089	28/10/00	0	19/10/01
AEAR090	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR090	28/10/00	0	19/10/01
AEAR091	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR091	28/10/00	0	19/10/01
AEAR092	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR092	28/10/00	0	19/10/01
AEAR093	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR093	28/10/00	0	19/10/01
AEAR094	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR094	28/10/00	0	19/10/01
AEAR095	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR095	28/10/00	0	19/10/01
AEAR096	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR096	28/10/00	0	19/10/01
AEAR097	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR097	28/10/00	0	19/10/01
AEAR098	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR098	28/10/00	0	19/10/01
AEAR099	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR099	28/10/00	0	19/10/01
AEAR100	PIANTA PRIMO PIANO QUOTA 3,30 (S) - PARTE BV	1:100	AR100	28/10/00	0	19/10/01

Codifica	Titolo elaborato	Scala	File	16 mm	Rev.	Data
Strutture						
AEAR101	PIANTA DELLE SISTEMAZIONI ESTERNE - PARTE A	1:100	AR101	28/10/00	0	19/10/01
AEAR102	PIANTA DELLE SISTEMAZIONI ESTERNE - PARTE B	1:100	AR102	28/10/00	0	19/10/01
AEAR103	SISTEMAZIONI ESTERNE - SEZIONI E DETTAGLI	1:100	AR103	28/10/00	0	19/10/01
AEAR104	SISTEMAZIONI ESTERNE - SEZIONI	1:200	AR104	28/10/00	0	19/10/01
Serie Dettagli Ambientali Tipi						
AEAR105	DETTAGLIO ALLE 415 POSTI - PIANTE, SEZIONI E PROSPETTI INTERNI	1:50	AR105	28/10/00	0	19/10/01
AEAR106	DETTAGLIO ALLE 150 POSTI - PIANTE, SEZIONI E PROSPETTI INTERNI	1:50	AR106	28/10/00	0	19/10/01
AEAR107	DETTAGLIO ALLE 100 POSTI - PIANTE, SEZIONI E PROSPETTI INTERNI	1:50	AR107	28/10/00	0	19/10/01
AEAR108	DETTAGLIO ALLE 150 POSTI - PIANTE, SEZIONI E PROSPETTI INTERNI	1:50	AR108	28/10/00	0	19/10/01
AEAR109	DETTAGLIO ALLE 150 POSTI - PIANTE, SEZIONI E PROSPETTI INTERNI	1:50	AR109	28/10/00	0	19/10/01
AEAR110	DETTAGLIO ALLE 150 POSTI - PIANTE, SEZIONI E PROSPETTI INTERNI	1:50	AR110	28/10/00	0	19/10/01
AEAR111	DETTAGLIO ALLE 150 POSTI - PIANTE, SEZIONI E PROSPETTI INTERNI	1:50	AR111	28/10/00	0	19/10/01
AEAR112	DETTAGLIO ALLE 150 POSTI - PIANTE, SEZIONI E PROSPETTI INTERNI	1:50	AR112	28/10/00	0	19/10/01
AEAR113	DETTAGLIO ALLE 150 POSTI - PIANTE, SEZIONI E PROSPETTI INTERNI	1:50	AR113	28/10/00	0	19/10/01
AEAR114	DETTAGLIO ALLE 150 POSTI - PIANTE, SEZIONI E PROSPETTI INTERNI	1:50	AR114</			

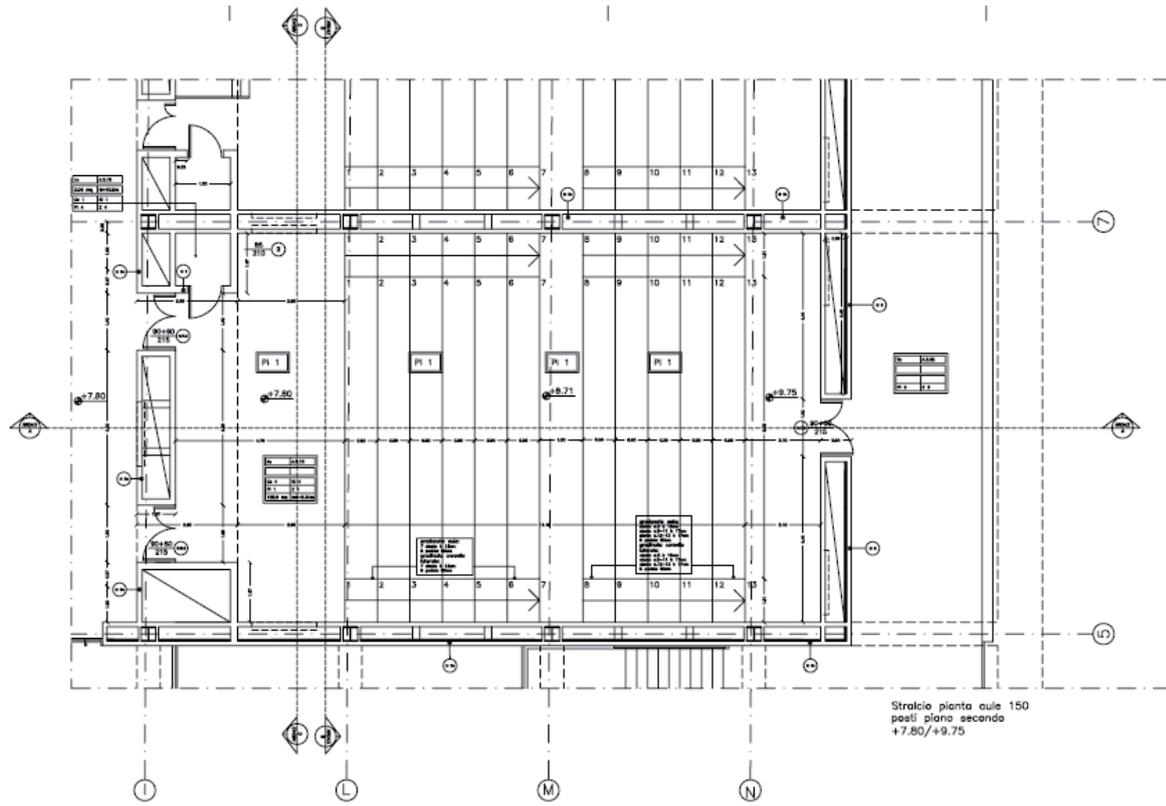
Gli elaborati del progetto



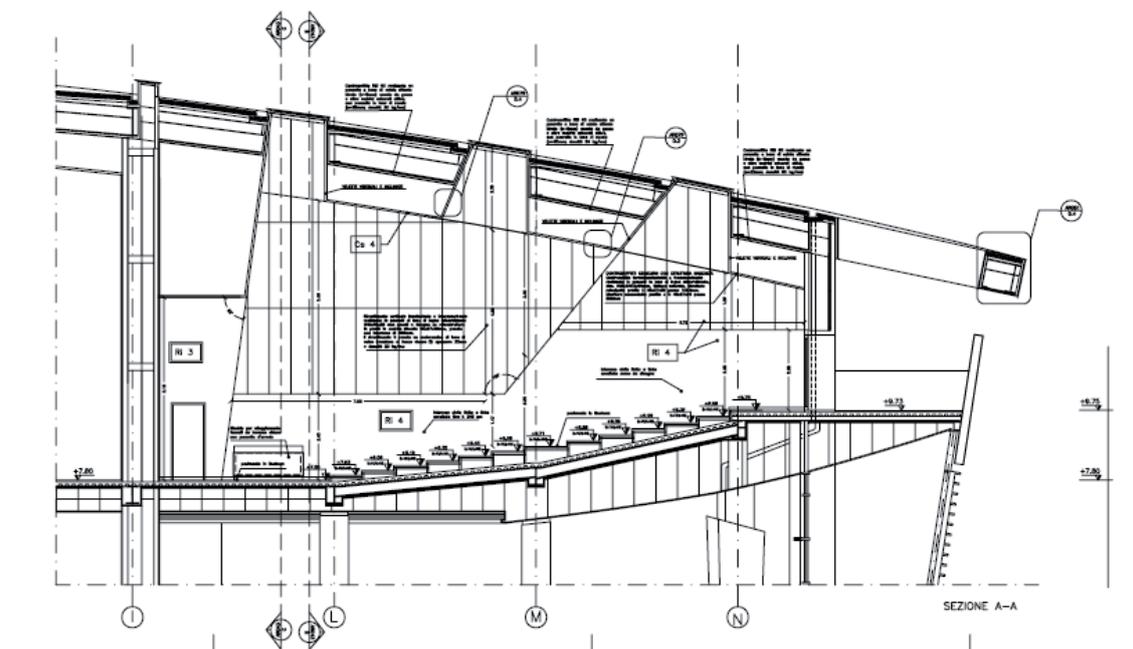
Gli elaborati del progetto



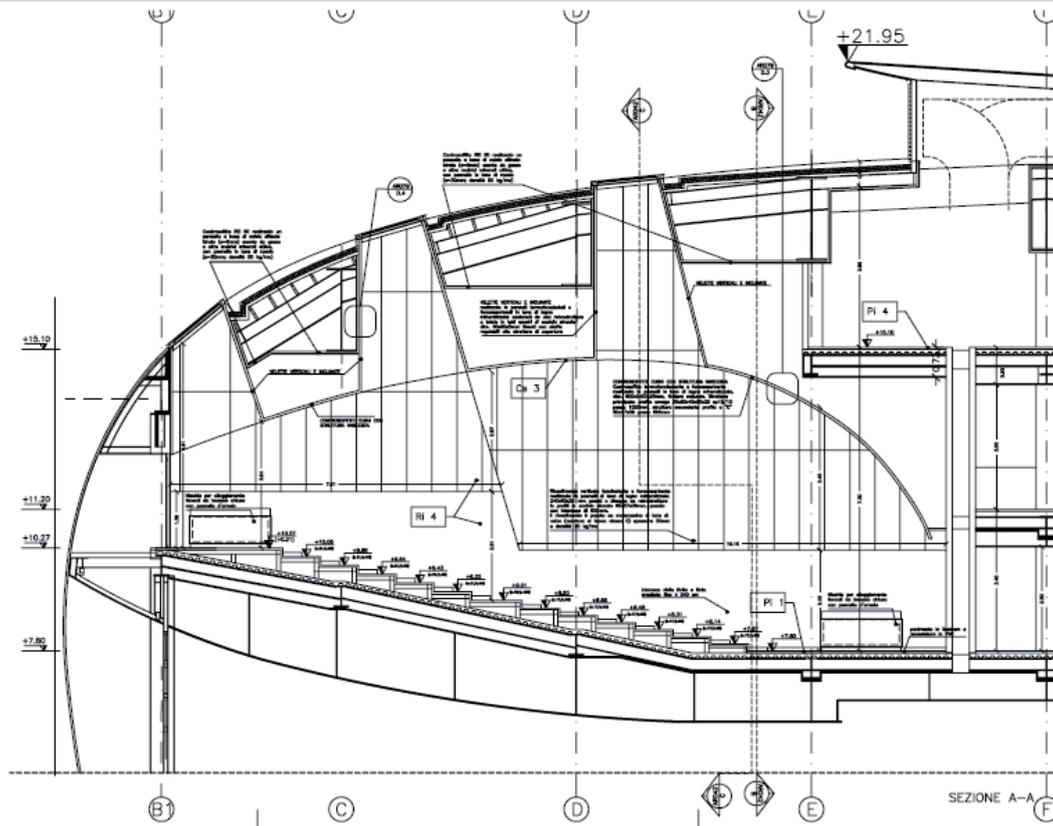
Gli elaborati del progetto



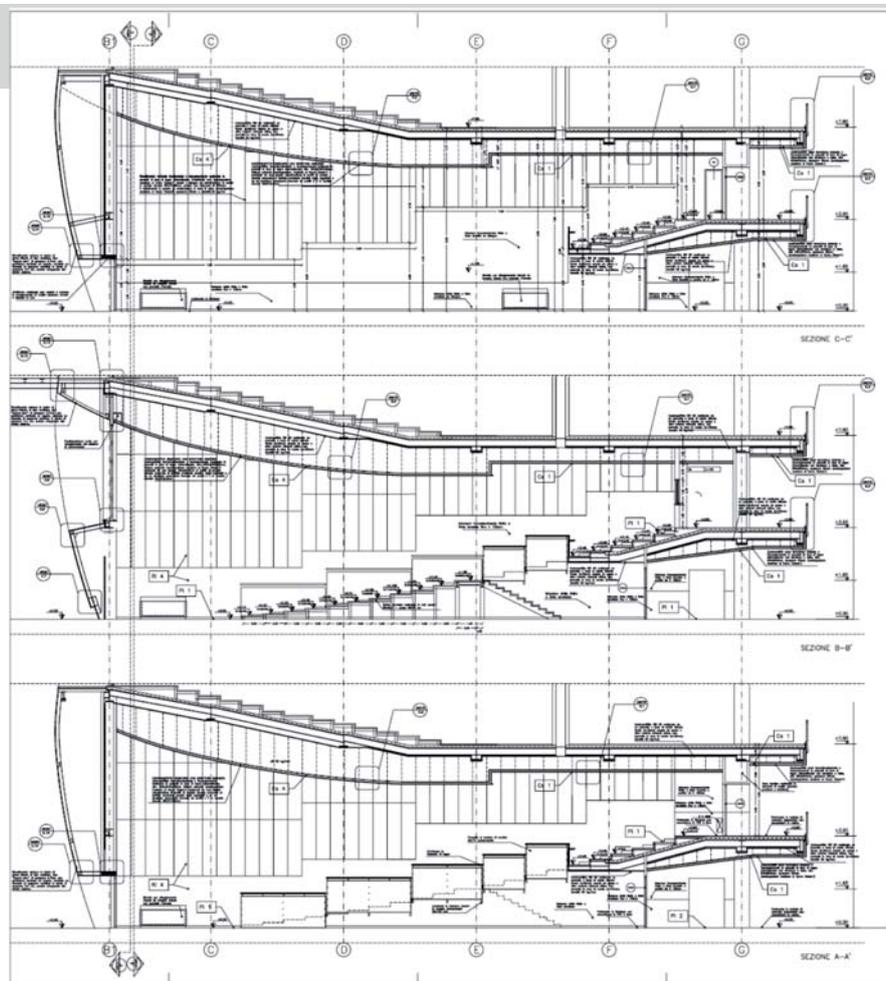
Gli elaborati del progetto



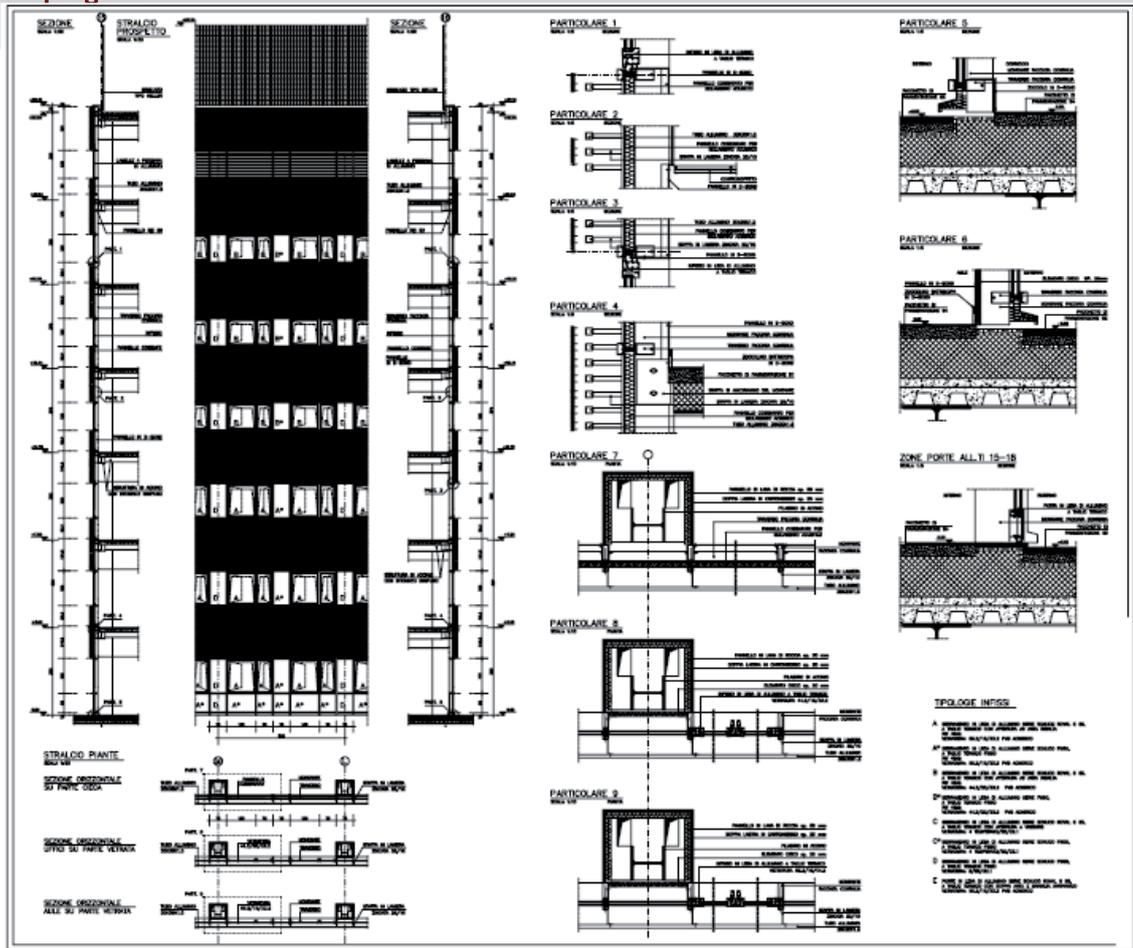
Gli elaborati del progetto



Gli elaborati del progetto



Gli elaborati del progetto



Gli elaborati del progetto

